

INCHIOSTRO

## Leonardo Officina Italiana *PURPLE*

di Giulio Fabricatore



### COLORE

Ecco un colore capace di dividere i potenziali utilizzatori in due fazioni quasi inconciliabili: quelli che l'adorano e gli altri che lo detestano.

Devo confessare di non concordare né con gli uni né con gli altri: il viola, in tutte le sue sfumature e declinazioni mi intriga sempre ma la vera discriminante è nello specifico tipo di "purple", da scegliere tra i non pochi disponibili, in un ampio ventaglio di sfumature ed intonazioni.

Il caso di questo "purple" Leonardo è piuttosto singolare, come confermato dalla composizione RGB (75, 0, 140) che testimonia la completa mancanza della componente verde. E il confronto con un buon numero di inchiostri di più o meno decisa intonazione "purple" (penso a Damson o Bilberry della Diamine o a Violette Pensée di Herbin...) conferma la decisa e particolarissima personalità di questo bell'inchiostro di Leonardo, un viola netto e quasi squillante: se siete su questa lunghezza d'onda non potrete non rimanerne appassionatamente coinvolti!



### SATURAZIONE

Le passate successive alla prima non aggiungono un contributo decisivo alla pienezza cromatica: si può quindi dire che il *PURPLE* è un inchiostro tendenzialmente piuttosto piatto (nulla di terribile..); come puntualmente evidenziato dalla prova di scrittura, i tratti più sottili e quelli più larghi e pieni non presenteranno apprezzabili differenze cromatiche; la circostanza andrà a beneficio di quanti vengono spesso penalizzati dalla loro propensione per i pennini <F> o <EF>: il tratto sottile dei loro scritti non farà invidiare troppo quello dei pennini <B> !

### RESISTENZA

È di immediata evidenza che questo inchiostro ha doti di (modesta) resistenza simili a quelle di tantissimi altri: bastano un paio di minuti appena sotto qualche goccia d'acqua ed ecco che il colore diffonde, si dilava e del testo restano solo tracce marginali; la scarsa resistenza alla comune acqua di rubinetto consiglia di scegliere (con attenzione) un altro inchiostro per gli scritti più importanti (compito non agevole).

### VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Un colore con una personalità così decisa lo si sceglie solo quando si hanno idee chiare e gusti cromatici solidi, capaci di sopportare il cimento di osservazioni e critiche facilmente prevedibili negli ambienti più formali e biecamente conformisti: sicuramente è destinato a ricevere la censura di colleghi e/o superiori in ufficio, a scuola o ...all'università.

In realtà si tratta di un'inchiostro capace di gratificarci con una intonazione di grande e piacevole freschezza, che, ad onta di tutto e tutti, potremo continuare a godere in tutti i nostri scritti privati: provate ad immaginarlo mentre riempie una "bella" pagina di una corrispondenza epistolare di quelle "vere ...di una volta", per i privilegiati che ancora si concedono queste segrete passioni.

Questo inchiostro aspetta solo di essere utilizzato su una carta adeguata, come una delle non facilmente reperibili carte a mano che hanno dato lustro nei secoli alla tradizione italiana (penso a Fabriano o alle piccole ma prestigiose cartiere Amatruda di Amalfi...).

L'inchiostro di questa recensione costituiva il gradito omaggio accluso alla confezione della bellissima Leonardo "Art Déco" (v. recensione). Va ricordato, comunque, che il simpatico calamaio ottagonale, nella non proprio usuale capacità di 40 ml ha un costo di 14 € (0,35€/ml): può essere perciò annoverato fra gli inchiostri dal costo medio/alto, ma ne vale la pena!

## TEST DELL'INCHIOSTRO

MARCA: *Leonardo Officina Italiana* NOME: *Purple*

PENNA: *pennino D. Leonardt in cannuccia* PENNINO <.....\>

CARTA: *Fabriano Ecoqua*

### PROVA DI SCRITTURA

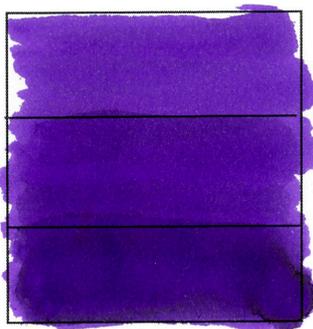
*Nel mezzo del cammin di nostra vita  
mi ritrovai per una selva oscura  
ch  la diritta via era smarrita.* *SSSSS*

### CARATTERISTICHE DELL'INCHIOSTRO

Flusso	<i>ottimo</i>	Saturazione	<i>buona</i>
Lubrificazione	<i>/</i>	Showthrough	<i>~ no</i>
Shading	<i>~ assente</i>	Bleedthrough	<i>no</i>
Feathering	<i>no</i>	Smear	<i>no</i>
		Altro	

### TEMPI DI ASCIUGATURA

5 sec   
10 sec   
20 sec   
30 sec 



### WATER TEST

*water test*  
*water test*  
*water test*  
*water test*

### NOTE FINALI

Per la sua intonazione viola elegante ma decisa il *PURPLE* non potr  aspirare ad essere l'inchiostro per ogni occasione: soprattutto in quelle pi  formali rischia di andare incontro a una sorta di ostracismo. Gli appassionati intenditori sapranno apprezzarlo nelle circostanze private e personali.

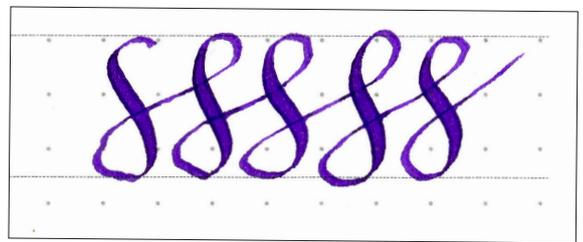
I tempi di asciugatura non sono proprio brevissimi.

La scarsa resistenza all'acqua consiglia prudenza nell'uso con i testi pi  importanti.

### NOTA

Il lettore avr  certamente notato come nella pagina "standard" manca la valutazione della "lubrificazione"; in realt  sar  bene ricordare come, mancando un protocollo di misura obiettiva ed assoluta (= strumentale) di questo parametro, una valutazione su questo aspetto non pu  che limitarsi al comportamento in una specifica penna e al suo livello di "gradimento" verso lo specifico inchiostro. Oltretutto un giudizio, anche puntuale, sull'accoppiata penna-inchiostro lascia comunque aperta la questione/domanda sul comportamento con altre (numerossime) penne.

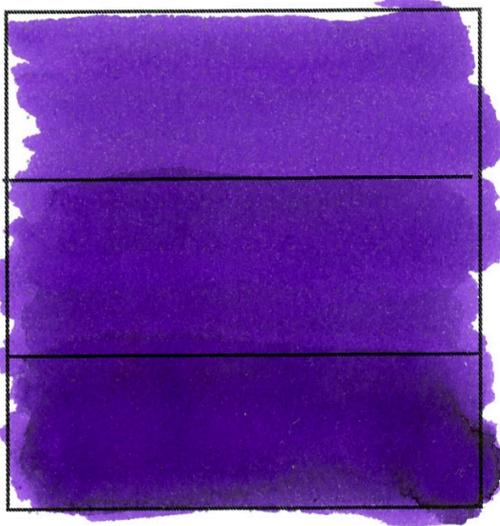
Nel mezzo del cam  
mi ritrovoi per  
chê la diritta via



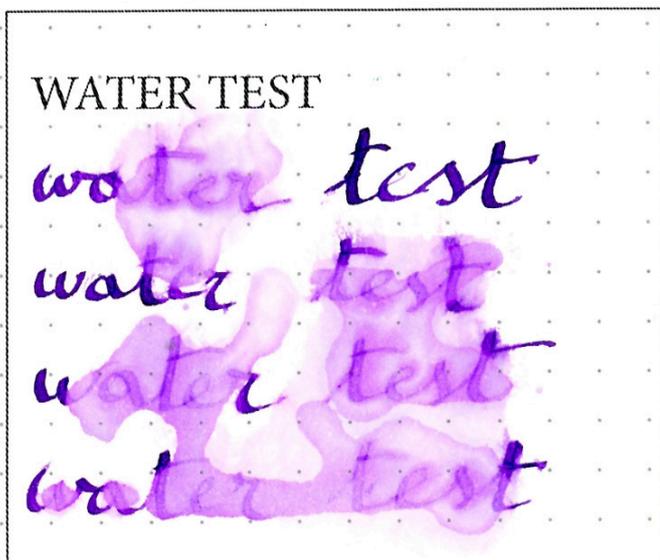
Il frammento di testo, a sinistra in alto, tracciato con una penna da intinzione con pennino calligrafico D. Leonardt, evidenzia la totale assenza di feathering; una prestazione confermata dai ghirigori della piccola prova qui sopra, a destra.



Il forte ingrandimento dei tratti orizzontali e verticali qui a sinistra in basso mostra una differenza di saturazione decisamente limitata fra tratti sottili e larghi. I tratti più ampi confermano la quasi totale mancanza di shading.



Alle varie passate successive corrisponde solo un aumento davvero molto limitato della saturazione; sostanzialmente assente lo shading.

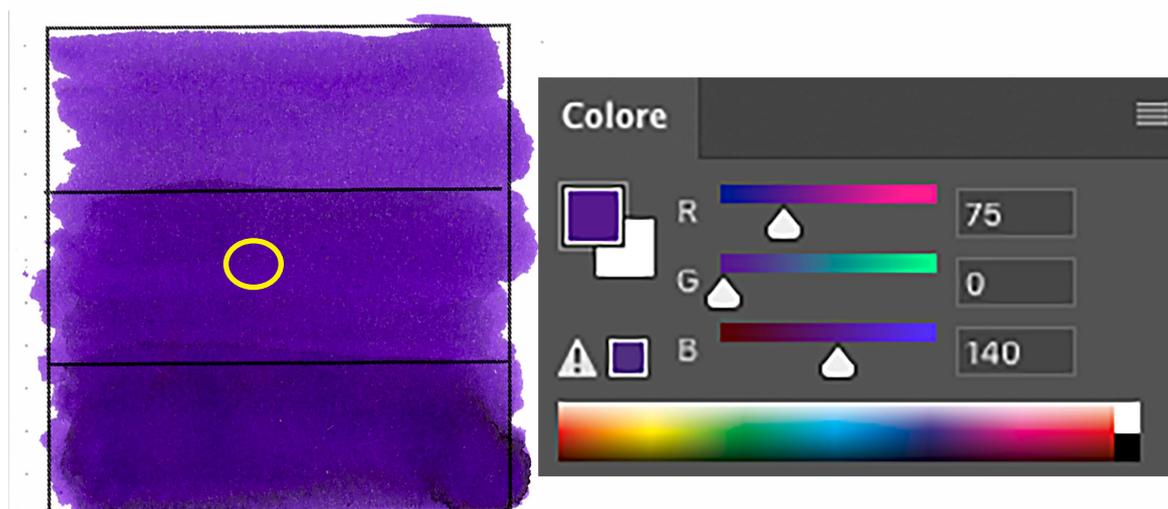


Alla prova di tenuta all'acqua il PURPLE ha fornito una prestazione decisamente modesta: dopo un paio di minuti di "immersione", rimane solo un traccia marginale del testo. La resistenza all'acqua non è il suo punto di forza.

# IDENTIFICAZIONE CROMATICA

L'immagine della macchia di inchiostro è stata acquisita insieme a quella della mira di colore Color Checker **X-Rite** mediante lo scanner **EPSON V850 PRO**.

La presenza della scala di grigi ha consentito la calibrazione cromatica complessiva (bilanciamento del bianco) in Camera Raw. La sonda di PhotoShop ha potuto così fornire una "identificazione" attendibile per il colore in questione.



INCHIOSTRO:	Leonardo Officina Italiana <b>PURPLE</b>
Composizione RGB:	<b>R = 75, G = 0, B = 140</b>

**NB:** la composizione RGB prevede, per ognuno dei tre colori (Red, Green, Blue), 256 livelli, da 0 (nero) a 255 (saturazione max): (0,0,0) corrisponde al nero assoluto, (255,255,255) corrisponde al bianco.

**ATTENZIONE:** l'inclusione di mire di colore (RGB + CMYK) e scala di grigi garantisce una corretta riproduzione cromatica sui diversi monitor (meglio se già calibrati...).

[settembre 2019]

[recensione pubblicata sul sito [www.ilpennofilo.it](http://www.ilpennofilo.it)]